



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 01/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 dicembre 2005, n. 543

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ditta Gallone Cosimo - Apertura nuova cava di calcare. Località "Monacelle" di Francavilla Fontana.

L'anno 2005 addì 12 del mese di dicembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 17.3.04 la ditta Gallone Cosimo, sedente in Ceglie Mesapica alla C.da Galante Palazzo Menzella n. 50, proponeva istanza per chiedere il parere di Valutazione d'Impatto Ambientale all'apertura di una cava di calcare in loc. "Monacelle" di Francavilla Fontana sulle ptcc. nn. 18 e 19 del fg. di mappa n. 8;
- con nota dell'11.5.04 la stessa ditta Gallone trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;
- con nota prot. n. 7704 del 26.7.04 si invitava il Presidente della Provincia di Brindisi ed il Sindaco di Francavilla Fontana ad esprimere proprio parere merito all'intervento;
- con nota prot. n. 145350 del 20.7.04 la Provincia di Brindisi trasmetteva copia del provvedimento di Detenninazione Dirigenziale n. 725 dell'1 luglio 2004 con cui aveva espresso il proprio parere, ai sensi della L.R. 11/2001: non fav revole al Progetto e al SIA di apertura della cava;
- con nota del 12.11.04 la stessa ditta istante trasmetteva una vari nte al Piano di coltivazione ed una relazione in merito alle osservazioni esposte dal C.T. dell Provincia di Brindisi riportate nel provv. di Det. Dir. 725/2004;
- in data 21.12.04 il Comitato Regionale di V.I.A. esaminava tutta la documentazioni e così si esprimeva: "..... omissis Il SIA in esame riguarda il progetto di coltivazione di una cava di calcare in località Monacelle in agro del comune di Francavilla Fontana.

Riportata nel N.C.T. al Foglio n. 8, part. 18 e 19, la superficie di proprietà ha estensione di Ha 20.9.83 di

cui soltanto 66.000 mq saranno adibiti a cava. Tipizzata dagli strumenti urbanistici del comune di Francavilla Fontana come zona agricola normale, l'area di cava ricade in un ambito di tipo E del PUTT/p e non rientra in alcun dei bacini estrattivi previsti dal P.R.A.E. per la provincia di Brindisi.

il progetto di coltivazione prevede la realizzazione di una cava "a fossa" profonda circa 30 m. dal px. con pareti definitive modellate a gradoni aventi altezza di 10 m., pedata di 5 m e scarpate inclinate di circa 70°. Da essa potranno essere estratti, in 13 anni, 1.650.000 mc di calcare per la produzione di inerti che verranno utilizzati direttamente dalla ditta o venduti a terzi.

Per la preparazione di inerti di varia pezzatura granulometrica è prevista l'installazione di un impianto di frantumazione mobile.

La coltivazione del giacimento è stata suddivisa in tre fasi della durata di 5,4,4 anni.

Il progetto di recupero ambientale, da realizzare anch'esso in fasi e contestualmente alle operazioni di coltivazione, prevede la realizzazione di una siepe perimetrale di alberi d'alto fusto, con funzione di contenimento delle polveri e della rumorosità, e un recupero di tipo naturalistico per i gradoni con messa a dimora di piante tipiche della macchia mediterranea. Per il fondo cava è previsto un recupero a terreno agricolo per seminativo.

Inizialmente, per la coltivazione del giacimento era previsto l'uso dell'esplosivo. Successivamente, a seguito del parere negativo espresso dalla Provincia di Brindisi per la vicinanza ad una zona a vincolo faunistico ("zona a gestione sociale"), ad un metanodotto e ad un elettrodotta, la ditta si è impegnata a non utilizzare l'esplosivo quale mezzo di estrazione del calcare ma solo martelli demolitori.

Lo studio d'impatto ambientale risulta carente per quanto riguarda gli impatti dovuti alla diffusione di rumore e polveri sull'ambiente circostante, in particolare sulle abitazioni presenti nel raggio di 300 m.

Pertanto, si invita la ditta proponente ad integrare il SIA con la previsione d'impatto acustico, redatta da tecnico abilitato, sull'ambiente circostante ed in particolare sugli insediamenti abitativi nell'ipotesi che tutti i macchinari e gli impianti a servizio della cava siano contemporaneamente in funzione e posizionati alla minima distanza da essiomissis

- con nota prot. n. 235 del 7.1.05 si invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione già depositata con quanto deciso e richiesto dal Comitato Regionale di V.I.A.;

- con nota dell'8.2.05 la stessa ditta istante riscontrava la suesposta nota e trasmetteva in allegato le integrazioni;

- agli atti di questo Ufficio non risultava, nei tempi previsti dalla normativa ne successivamente, pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 30.11.2005, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue: ".....omissis....."

Nella seduta del 21.12.04 il Comitato Regionale per la V.I.A. ha esaminato il progetto ed il S.I.A. presentati dalla ditta Gallone Cosimo per l'apertura di una nuova cava di calcare in località Monacelle nell'agro del Comune di Francavilla Fontana.

In tale occasione, il Comitato aveva invitato la ditta proponente ad integrare il SIA con la previsione d'impatto acustico sull'ambiente circostante ed in particolare sulle abitazioni presenti nel raggio di 300 m., e con l'indicazione del destino degli alberi d'ulivo presenti nell'area d'intervento.

In data 21.02.05 la ditta in oggetto ha presentato le richieste integrazioni in cui si afferma che:

- 1) Quelle presenti nel raggio di 300 m dal ciglio di cava non sono abitazioni;
- 2) Le emissioni sonore connesse con l'attività di cava non supereranno il valore soglia di 70 dB(A);
- 3) La polverosità non supererà 15 mg/Nmc;
- 4) Le piante di ulivo presenti nell'area di scavo saranno recuperate e collocate lungo la fascia di rispetto.

In virtù di quanto sopra, si esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'impatto ambientale dell'intervento in esame omissis

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98; vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA all'apertura di una cava di calcare in loc. "Monacelle" di Francavilla Fontana sulle ptcc. nn. 18 e 19 del fg. di mappa n. 8 e di proprietà della ditta Gallone Cosimo, sedente in Ceglie Mesapica alla C.da Galante Palazzo Menzella n. 50. Detto parere è espresso in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.11.2005 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato all'Ufficio Minerario Regionale, alla Ditta, interessata, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Ceglie Mesapica;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore

Dott. Luca Limongelli
